

*Nel centenario del viaggio in Sardegna dello scrittore inglese...*

# **Il Treno di D.H. Lawrence torna nella Sorgono dei Menhir Cuore dell'Isola di Atlante Primo Centro del Mondo**

**di Sergio Frau**

\*\*\*



Come anteprima del Festival del Passato Remoto (di fine ottobre) **domenica 26 settembre** il treno su cui viaggiò l'autore di "Mare e Sardegna" ripercorre la tratta Laconi-Sorgono.

Le due **carrozze d'epoca** sferraglieranno con giravolte e azzardi tra boschi, supereranno crepacci, permetteranno ai passeggeri di vedere dai finestrini gli stessi paesaggi che stupirono e incantarono D.H. Lawrence e la moglie che viaggiava con lui.

Una sorpresa tira l'altra: dopo tre ore dalla partenza da Laconi si arriva a nella Sorgono dei Segreti Svelati: che fosse il **Centro Geografico dell'Isola** si sa da sempre ma che con i suoi 200 menhir di *Biru 'e Concas* segnasse e segnalasse di essere al centro del 40° parallelo nord – il primo equatore e quindi al Centro del

Mondo – lo si è capito dando fiducia a quei 15 autori greci che ci hanno lasciato scritto che Atlante e la sua isola – al di là delle “prime” Colonne d’Ercole, al Canale di Sicilia – era il Primo Centro del Mondo.

Da lì il gigante punito da Zeus doveva reggere il Cielo di tutti noi.

Il Museo di Sorgono curato da Sergio Frau (autore di “Colonne d’Ercole, un’inchiesta” e di “Omphalos. La Sardegna di Atlante Primo Centro del Mondo”) presenta la documentazione di questa meravigliosa storia che si fa triste quando, nel XII secolo a.C., il mare tradì l’Isola, **seppellendo viva** la Civiltà nuragica.

Fu così che il Paradiso divenne inferno di malaria, abbandoni e rimpianti.

Nella speranza che il capostazione di Laconi possa fischiare nuove, affollate partenze regolari per Sorgono nella prossima primavera, un brindisi con i vini del *Mandrolisai* al Treno e all’ARST che ce l’ha resuscitato, non solo è consentito:

**è un obbligo!**

Del resto se la Sardegna per gli Antichi era “l’Isola dalle vene d’argento” oggi quelle vene scintillanti sono i binari dei trenini: riattivandoli si riattiva anche la circolazione verso il **Cuore dell’Isola** che ne ha un gran bisogno.



**Signori, in carrozza! Si riparte!**

**INFO e PRENOTAZIONI:**

[www.museodisorgono.it](http://www.museodisorgono.it) / [www.festivaldelpassatoremoto.it](http://www.festivaldelpassatoremoto.it)

+39 3460281089 / +39 3465215526 / +39 346028108



*Laconi-Sorgono (domenica 26.09.2021)*

## **Anteprima del 4° Festival del Passato Remoto con lo Speciale Trenino storico di Lawrence**

**di Manuele Levanti**

\*\*\*



Per l'anteprima del **4° Festival del Passato Remoto**, un treno speciale partirà dalla bella stazione montana di **Laconi**, nel **Parco Aymerich**. Cinque anni dopo l'ultimo transito del Trenino Verde. Locomotore appena restaurato nella sua livrea storica originale e due carrozze Bauchiero del 1913.

Non sappiamo se nel 1921 lo scrittore inglese **D.H. Lawrence** viaggiò proprio su una di queste. Cento anni dopo, un treno così speciale, meritava di ripercorrere una tratta così speciale.

Le verdi vallate di macchia mediterranea, si attraversano spostandosi su ponti metallici (Gennesitzu, Palarà, Su Sammuccu, ecc.) e dentro lunghe gallerie (S'Arcu), da un versante all'altro, per trovare la minor pendenza e raggiungere il più possibile i vari centri abitati barbaricini.

La potenza delle macchine di allora e la tecnologia che fece la rivoluzione industriale, riescono ancor oggi ad impressionare, seppur palesemente superate ed inadeguate per i giorni nostri. La coltivazione del bosco a ceduo, per il legnatico e per il carbone. Le vicine miniere di rame.

## **Tante furono le ragioni per questa ferrovia. Tante sono oggi le ragioni per viaggiarci.**

Il territorio di Laconi è presto finito, ma saremo già in quello di **Gadoni** (con la Stazione di Ortuabis, da cui i minatori raggiungevano “Funtana Raminosa”), di **Meana Sardo** (poco dopo l'imponente “Nuraghe Nolza”), di **Aritzo** e **Belvì** (sotto il caratteristico profilo del “Monte Texile”).

Qui ci fermeremo ad ammirare la bella stazione, ai due terzi del nostro viaggio, ed il cuore di questa Barbagia. Da qui, ripartiremo per giungere a **Sorgono**, un'ora dopo, passando dai boschi ai vigneti della conca sorgonese. Qui ci fermeremo nuovamente, a lungo, come D.H. Lawrence oltre 100 anni fa.

### **Qui, come lui, incontreremo l'enogastronomia del territorio.**

Poi, come lui, prenderemo un pullman. Ma noi non andremo a scoprire il resto della Sardegna. Ci sposteremo di poco, perché lì, forse siamo già nel **Centro del Mondo**, nel cuore dell'Isola di Atlante, nella prima terra degli *Shardana*.

### **Noi antichi, sardi come noi.**

Dopo aver visitato l'imperdibile **Museo di Sorgono**, con le sue esposizioni “Omphalos” e “Sau”, saremo pronti per andare sul campo. Ci attende il parco archeologico “Biru ‘e Concas”, che letteralmente significa ‘sentiero delle teste’.

Circa duecento enormi massi scolpiti e levigati fino a ottenere una forma ogivale, i *menhir*, oggi allineati, ma originariamente posti a semicerchio. Comunemente paragonato a “Stonehenge”, con cui è coevo (sino a 5.000 anni fa), rappresenta un sito unico nel suo genere.

La chiesa campestre di **San Mauro** di Sorgono (1574) è un tassello quasi recente, per questo antico territorio, ma ne svela importanti aspetti. Il rientro a Laconi sarà in pullman.

Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di Green Pass e sui mezzi obbligatorie la sanificazione delle mani e l'uso delle mascherine.

L'iniziativa, nel contesto del “4° Festival del Passato Remoto” (artisticamente diretto dal giornalista Sergio Frau), è promossa dall'Associazione Enti Locali e dal Comune di Sorgono, in collaborazione con l'ARST, la Società Cooperativa Lugori e l'Agriturismo “Su Connottu”.

Per informazioni e prenotazioni, potrete contattare (o scrivere via WhatsApp) ai numeri + 39 3384592082 (segreteria organizzativa) e +39 3478644991 (direzione artistica).

**Società Cooperativa Lugori**

*Manuele Levanti*

# Omphalos

*La Sardegna di Atlante, Primo Centro del Mondo*

## Identikit di una mostra che è diventata museo

di Sergio Frau

\*\*\*



Foto di Gianluca Belei

S'inabissa per sempre nell'Oceano Atlantico di oggi l'Atlantide delle Fantasticherie, che tutti cercavano al di là di Gibilterra. Riappare al di là delle prime Colonne d'Ercole al Canale di Sicilia, l'Isola di quell'Atlante che reggeva il cielo dal Centro del Mondo come ci giurano 15 autori greci.

### Quest'Isola è la Sardegna!

Muore Atlantide e... Resuscita la Sardegna, Isola di Atlante con i suoi splendori.

**Tutt'altra storia, quindi...**

Con la mostra *OMPHALOS: la Sardegna di Atlante, Primo Centro del Mondo* si cerca di restituire un senso (ma anche una geografia reale) alle parole degli Antichi. Attraverso più di 300 foto a colori (formato 100x70 e 130x130) si mettono a confronto due miti paralleli: quello di Atlante e della sua Isola al Centro del Mondo (di cui parlano Omero, Esiodo, Eschilo, Socrate, Platone, Aristotele & C.) e quella di Amleto e del suo Mulino Cosmico, che teneva in ordine tempo e spazio nel Primo Mondo, quello dell'Età dell'Oro di Kronos. Un mito, questo, indagato magistralmente da Giorgio de Santillana nel suo saggio (*Il Mulino di Amleto*, appunto) pubblicato da Adelphi.

## **Storie parallele quelle di Atlante e Amleto? O un'unica storia straziante raccontata in modo differente?**

Il racconto di Platone – nel *Timeo* e nel *Crizia*– testimonia di un'Isola (al di là delle prime Colonne d'Ercole al Canale di Sicilia), strabiliante per la sua civiltà, ferita a morte da cataclismi marini che in un solo giorno e in una sola notte posero fine a ogni felicità. De Santillana rintraccia ovunque uno Strazio Globale per quel Mulino/*Axis Mundi* finito in mare a macinare con la sua mola sabbia, corpi e sale. Le due tragedie si svolgono al Centro del Mondo. Possibili due '*fantasticherie*' così, quasi identiche? Possibile un Mar Pazzo che uccide nei due racconti?

### **Possibili due storie così, sempre ambientate al Centro del Mondo?**

\*\*\*

Basta misurare – sulle carte geografiche che sono in mostra – il 40° parallelo nord, la Linea degli Olimpi, di Hattusas capitale degli Ittiti, della Via della Seta, di Toledo, Omphalos di Spagna... per rendersi conto che lì, proprio al Centro, perfettamente equidistante dalle coste pacifiche di Giappone e da quelle dell'America, c'è un'Isola che sbuca, a sorpresa, dal mare: un'isola già antica per gli Antichi prima felice – una città galleggiante con le sue **20 mila torri megalitiche** e tutti i beni del mondo – poi pestilente, malarica, abbandonata (le foto di Mario Garbati, Gianmario Marras, Franco Ruju documentano bene l'antica meraviglia rimasta viva in Sardegna).

\*\*\*

Ma anche si mostrano le foto di decine, decine e decine di nuraghi sepolti vivi sotto il fango com'era su *Nuraxi* di Barumini prima che Giovanni Lilliu gli levasse di dosso quella collina coltivata a fave. In mostra è possibile vederlo quel tesoro segreto – una vera Pompei del Mare – grazie a una ricognizione con un drone fatta da Ettore Tronci nel Medio Campidano e giudicare se la vecchia spiegazione di “depositi eolici” che avrebbero sconquassato quelle torri colossali regge ancora. Omero per la sua Isola d'Occidente, in Odissea, profetizza uno Schiaffo di Poseidone:

**ancora il Mare che uccide.**

\*\*\*

Finisce – nel 1175 a.C., giurano gli Egizi e l'accademico dei Lincei Giovanni Lilliu – la Civiltà Nuragica e la loro storia continua sui picchi d'Italia. Orte, Orvieto, Cortona, Volterra, Verucchio: un Popolo del Mare più distante possibile dal mare. Ormai, però, si chiamano Etruschi. Plutarco – in *Vita di Romolo* – ce li dice “Coloni dei Sardi”.

### **Perché non credergli?**

Del resto basta guardare le splendide foto di Gianluca Belei esposte in mostra: il loro Aldilà è l'Isola dei Padri. Un Mar Sacro in cui tuffarsi, una meta felice da raggiungere pagando l'obolo a Caronte, e tenendo in mano proprio l'*Omphalos*, Simbolo Sacro di quel Centro del Mondo che hanno dovuto abbandonare.

\*\*\*

La Sardegna si fa simbolo: Loto Sacro degli Egizi e dell'Asia intera, Montagna Cosmica che l'Oriente racconta nel Mar Sacro d'Occidente, cuore di ogni mandala e di tutti i tappeti con l'Isola/Rosone al centro... In mostra altre 50 foto presentano questi simboli del Centro: archetipi nati dall'inconscio collettivo (come si dice da Freud & Jung in poi) o memoria di un Prototipo degli Inizi?

Rievocata come Perno Cosmico con rispetto dal Mondo che ricorda quell'Isola di Tutti che un tempo – fino a quel XII secolo a.C. – regalava ordine e unità alle genti tutt'intorno.

\*\*\*

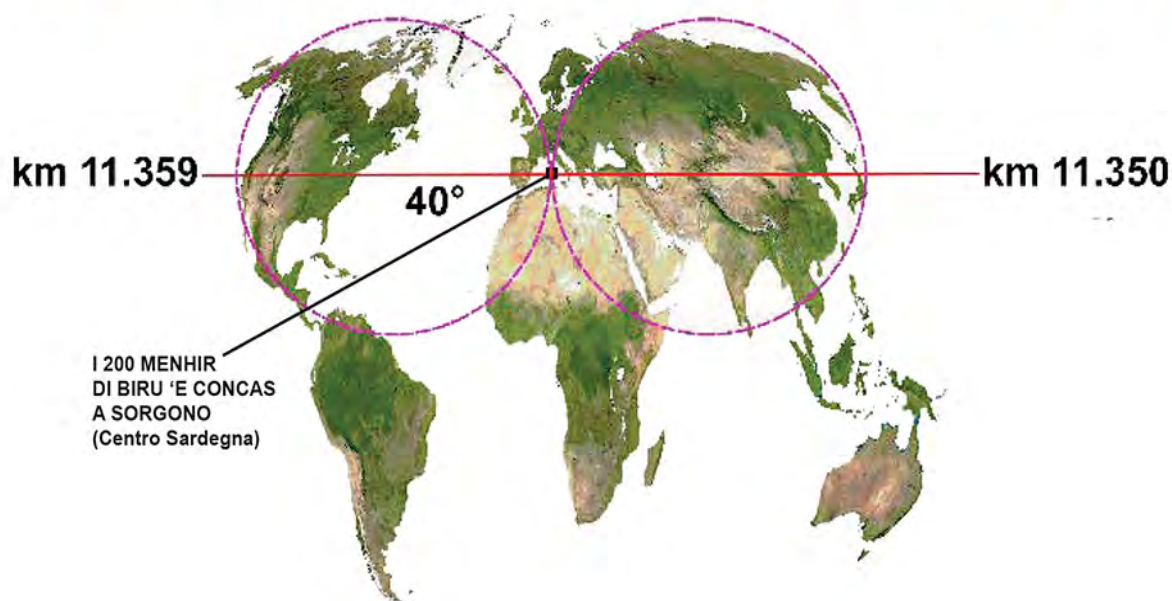
Al Centro di quel Primo Centro – nel Centro Geografico della Sardegna, sul 40° Nord – una sorpresa: la Sorgono dei 200 menhir (più antichi di Stonehenge) e del rosone di San Mauro, il più grande di tutta l'Isola.

Perché proprio lì? 11.342 km dalle coste pacifiche del Giappone e 11.367 km dalle coste pacifiche degli Usa, che diventano 11.359 e 11.350 prendendo a misurare dal sito dei 200 menhir.

\*\*\*



# OMPHALOS



**Precisioni da Eratostene ma 3000 anni prima di Eratostene...**

\*\*\*

*OMPHALOS: La Sardegna di Atlante, Primo Centro del Mondo* è una mostra/museo che invita a farsi nuove domande del tutto inedite:

**“Un Ragionevole Dubbio”, insomma.**

La Mostra *Omphalos* è stata presentata per la prima volta nelle sale dell'aeroporto Mamei di Cagliari/Elmas, dove ha ricevuto la visita di migliaia di viaggiatori. Nell'aprile del 2018 è stata ospitata – accompagnata da un convegno – a Villa Celimontana, sede della Società Geografica Italiana.

Nel **Museo di Sorgono** è visitabile insieme alla splendida Collezione Sau di cassapanche sarde che – grazie ai loro decori – si raccontano, una nuova sezione – Il Camposanto degli Antichi – dedicata alle Tombe dei Giganti che a migliaia si addensano tutto intorno a Sorgono, nel Cuore dell'Isola. Farà ragionare e, forse, discutere.

*Sergio Frau*

**INFO e PRENOTAZIONI:**

[www.museodisorgono.it](http://www.museodisorgono.it) / [www.festivaldelpassatoremoto.it](http://www.festivaldelpassatoremoto.it)

+39 3460281089 / +39 3465215526 / +39 346028108